SERIE C Tre reti nelle due gare di Coppa Italia per il fantasista verdeblù: è lui l'uomo copertina di questo avvio di stagione

Feralpisalò, il vero Siligardi «Il lavoro finalmente paga»

Prima la doppietta rifilata al Südtirol, poi il super gol segnato all'Udinese alla Dacia Arena «Sono riuscito a fare tutta la preparazione, ho sgobbato e adesso sto bene fisicamente»

Sergio Zanca
sport@bresciaoggi.it

●● Ha iniziato la stagione davvero alla grande Luca Siligardi, trequartista della Feralpisalò. La settimana scorsa, a Bolzano, era riuscito a firmare una doppietta: prima segnando con una fiondata di sinistro da lontano (il pallone, schizzato sul terreno, aveva nettamente sorpreso il portiere Poluzzi, il meno battuto nei campionati professionistici europei della scorsa annata), poi con un tocco da distanza ravvicinata, al termine di una pregevole azione collettiva.

Nel secondo turno di Coppa Italia, venerdì, alla Dacia Arena, è scattato su un lungo lancio di Salines e ha fulminato Silvestri, valorizzato da Massimo Cellino in Inghilterra, al Leeds. L'Udinese ha sofferto la botta, tanto da rischiare poi di subire il 2-2. Siligardi, che già nel primo tempo aveva impegnato severamente Silvestri su punizione, ha offerto due preziosi assist, sciupati da Balestrero e Cernigoi. Peccato.

Resta il fatto che la Feralpisalò ha strappato applausi e consensi. Basta leggere i post pubblicati sui social da ogni parte d'Italia, in particolare dalla Sicilia. Il doppio confronto nei play-off di giugno ha consentito di stringere un caloroso rapporto di amicizia con i tifosi di Palermo, che non perdono l'occasione di far sentire il loro sostegno.

Siligardi, dunque: la punta di diamante. «È sempre bello giocare in questi stadi - ha dichiarato il talentuoso rifinitore -. Pur essendo andati un po' in bambola all'inizio, con il passare dei minuti abbiamo dato una bellissima risposta. Buscato lo 0-1, le cose hanno cominciato a girare».

Sulla rete segnata: «A Salines avevo chiamato il lancio, e lui è stato perfetto nel vedermi. Speravo di non essere partito in fuori gioco e il Var ha confermato la regolarità dell'azione. Sul 2-1 abbiamo ripreso coraggio e l'Udinese ha accusato il colpo. In vista del campionato dobbiamo essere consapevoli dei nostri mezzi».

Sui suoi progressi e sul suo inserimento nel gruppo: «Negli ultimi anni non ero riuscito a seguire una preparazione regolare, un po' per il Covid, un po' per il cambio di squadra. In queste settimane di ritiro in Trentino sono partito alla pari dei compagni e ho sgobbato. Il lavoro paga».

Originario di Campagnola, in provincia di Reggio Emilia (ma ora abita a Carpi, nel Modenese), Siligardi aveva iniziato alla grande, nella Primavera dell'Inter, conquistando lo scudetto nel 2007 e il torneo internazionale di Viareggio 2008, a fianco di Super-Mario Balotelli, che era il più giovane di tutti.



Luca Siligardi, 34 anni: *un solo gol segnato nella passata stagione, ai play-off con il Pescara, già tre in questa*

In carriera ha sempre giocato in A e B: Bari, Piacenza, Triestina, Bologna, Livorno, Verona, Parma, Crotone, Reggiana. Tenuto in disparte da Beppe Iachini a Parma, lo scorso gennaio ha accettato l'offerta della Feralpisalò, scendendo per la prima volta in C: ha deciso di ripartire dal basso con l'obiettivo di ritrovare l'entusiasmo e la felicità di un tempo. Per recuperare un'accettabile condizione fisica ha avuto bisogno di tempo, tanto che l'unica prodezza della passata stagione l'ha regalata con il Pescara, nei play-off.

Adesso, però, è cambiato tutto. Siligardi dimostra di essere in grande spolvero: 3 gol nelle prime due partite ufficiali sono un biglietto da visita mica male. Con la maglia numero 26, il suo giorno di nascita, è proprio rinato ad alto livello. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

●● **Il tris è servito**

PARTENZA A TUTTA

Colpi di classe e mancino fatato Un giocatore di livello superiore

Luca Siligardi c'è. Dopo mezza stagione di ambientamento, l'ex Livorno e Inter sta dimostrando tutto il suo valore. Tre gol nelle prime due partite di Coppa Italia: se il buongiorno si vede dal mattino, i tifosi della Feralpisalò avranno di che divertirsi.



Colpita l'Udinese, con una staffilata imparabile delle sue.



Il raddoppio di Bolzano, a blindare il passaggio del turno.



La prima rete segnata al Südtirol nell'esordio di Coppa Italia.